



COMUNE DI CETO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione del Comune di Ceto, nominato con delibera consiliare n. 39 del 04/11/2022, ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2023-2025, unitamente ai documenti a corredo e agli allegati ricevuti in data 08/11/2022 ed approvati dalla Giunta Comunale in data 04/11/2022 con delibera n. 95;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs n. 118/11, così come novellato dal d.lgs 126/2014 e, da ultimo, dal DM 20 maggio 2015 e dalla Legge n. 164/2016;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Ceto (Bs), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 17 NOV. 2022.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Sbaraini Rinaldo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

Il presente schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 è formulato sulla base della normativa vigente, considerando che il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 118/11, così come novellato dal D.Lgs. 126/2014 e, da ultimo, dal D.M. 20 maggio 2015 e dalla L. 164/2016.

L'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

Il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato formulato nell'ipotesi di continuità amministrativa, di cui al Principio contabile generale n. 11 (della continuità e della costanza) del D.Lgs. n. 118/11, e con tale presupposto il Revisore ha effettuato la sua verifica propedeutica ad esprimere il motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del D.lgs 267 del 2000 "Testo Unico Enti Locali" (TUEL).

Il TUEL - all'art. 239, comma 1-bis - prevede che l'Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Nel parere sono suggerite al Consiglio tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle appostazioni; lo stesso è tenuto ad adottare provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di revisione.

Si ricorda che la pubblicazione sul sito internet dell'Ente del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione è prevista dal punto 9.3 del Principio contabile della programmazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

ricevuto

Lo Schema di bilancio di previsione per il periodo 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 95 del 04/11/2022, composto dall'allegato 9 al d. lgs. 118/2011, così come novellato dal d.lgs. 126/2014 e nel dettaglio:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale entrate per titoli, tipologie e categorie;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- spese correnti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per rimborso di prestiti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per titoli e macro aggregati – previsioni di competenza
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio di riferimento del bilancio;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto della determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto. Relativamente a questo documento non sono stati prodotti:
 - l'allegato A1 in quanto il bilancio di previsione 2023-2025 verrà approvato entro la fine del 2022 ed ai sensi del paragrafo 9.7.1 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 tale prospetto deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso (anno 2023);
 - l'allegato A2 in quanto come previsto dal paragrafo 9.7.2 del principio contabile

concernente la programmazione di bilancio allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 il bilancio di previsione 2023-2025 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;

- l'allegato A3 in quanto come previsto dal paragrafo 9.7.3 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011, il bilancio di previsione 2023-2025 non prevede l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto.

la seguente ulteriore documentazione prevista dal Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e smi):

- il Documento unico di programmazione;
- la nota integrativa;
- il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, (pubblicati nel sito internet dell'Ente) – Rendiconto 2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 22/03/2022;

acquisiti altresì

La Dichiarazione del Responsabile del Settore Risorse economiche e finanziarie attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/00 (TUEL);
- il D.lgs. n. 118/11 nel testo novellato dal d. lgs. 126/2014 e s.m.i., da ultimo il D.M. 20 maggio 2015 e la Legge n. 164/2016, unitamente alla versione aggiornata dei principi contabili e degli allegati consultabile sul sito ARCONET;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata;
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto MEF 18 febbraio 2005 n. 11745 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope (*"Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici"*), di cui

all'art. 28, della Legge n. 289/02, "Finanziaria 2003"), sostituito dal Decreto MEF 14 novembre 2006 n. 135553 e successivamente aggiornato (con decorrenza 1° gennaio 2012) dal Decreto MEF 10 ottobre 2011 n. 0100676, considerato il Glossario dei codici gestionali Enti locali per gli anni 2013 e successive integrazioni;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di Bilancio di previsione 2023-2025 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La presente relazione è allegata al Bilancio di previsione ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 9.3 "le procedure di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali".

RISULTATO DI ESERCIZIO ANNO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 22/03/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	506.596,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	145.649,73
b) Fondi accantonati	75.955,45
c) Fondi destinati ad investimento	34.047,73
d) Fondi liberi	250.943,48
AVANZO	506.596,39

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Nel corso dell'esercizio 2022:

- ad oggi non sono stati assunti atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- ad oggi non sono state riconosciute passività pregresse;
- ad oggi non sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2022 procedimenti di esecuzione forzata;
- ad oggi non sono stati attivati strumenti finanziari.

L'Amministrazione ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/07/2022 alla verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, il quale, al comma 2, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

In tale sede adotta anche i provvedimenti necessari per:

1. il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
2. il ripiano dell'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto;
3. prevenire un disavanzo, di amministrazione o di gestione, a causa dello squilibrio della gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui, ripristinando il pareggio.

Il comma 4 del citato art. 193 prevede che la mancata adozione da parte dell'ente dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Dall'esito delle verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano attualmente debiti fuori bilancio o passività certe da finanziare;
- il Comune rispetta i vincoli di Finanza Pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel corso 2022 risulta in equilibrio.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	738.653,17	1.586.212,01	870.737,66
Di cui cassa vincolata	0,00	468.305,40	125.288,85
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.370,33			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.271.854,32			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	149.252,79			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	903.900,00	878.200,00	878.200,00	878.200,00
2	Trasferimenti correnti	87.287,93	19.400,00	19.400,00	19.400,00
3	Entrate extratributarie	486.020,00	702.650,00	698.650,00	698.650,00
4	Entrate in conto capitale	4.070.164,70	1.467.127,00	5.262.000,00	32.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	412.500,00	348.000,00	348.000,00	348.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.083.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
	TOTALE	7.042.872,63	4.305.377,00	8.096.250,00	2.866.250,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.483.350,07	4.305.377,00	8.096.250,00	2.866.250,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.384.549,77	1.399.557,94	1.394.392,47	1.401.414,67
		di cui già impegnato		233.847,13	93.314,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
		previsione di competenza	5.403.719,02	1.467.127,00	5.262.000,00	22.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
		previsione di competenza	199.581,28	200.692,06	201.857,53	194.835,33
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
		previsione di competenza	412.500,00	348.000,00	348.000,00	348.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		previsione di competenza	1.083.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.483.350,07	4.305.377,00	8.096.250,00	2.856.250,00
		di cui già impegnato		233.847,13	93.314,60	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.483.350,07	4.305.377,00	8.096.250,00	2.856.250,00
	di cui già impegnato*		233.847,13	93.314,60	-	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	

EQUILIBRI FINANZIARI

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	878.200,00	878.200,00	878.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.400,00	19.400,00	19.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	702.650,00	698.650,00	698.650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.467.127,00	5.262.000,00	32.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	348.000,00	348.000,00	348.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e p. giro	890.000,00	890.000,00	890.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.305.377,00	8.096.250,00	2.866.250,00

SPESE	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.399.557,94	1.394.392,47	1.401.414,67,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.467.127,00	5.262.000,00	32.000,00
Titolo 3 - Spese per increm. di att. finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	200.692,06	201.857,53	194.835,33
Titolo 5 - Chiusura di anticipaz. tesoriere	348.000,00	348.000,00	348.000,00
Titolo 6 - Spese per conto di terzi e p. giro	890.000,00	890.000,00	890.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.305.377,00	8.096.250,00	2.866.250,00

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è esposta nelle tabelle allegate al bilancio di previsione, dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Non è prevista l'applicazione di quote dell'Avanzo di Amministrazione.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO
Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	506.596,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.291.224,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.868.456,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.337.652,24
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	147.400,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	88.734,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	17.932,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	405.223,15
	Di cui la parte disponibile è pari a:	146.303,21

Patto di stabilità e vincoli di Finanza Pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.600.250,00	1.596.250,00	1.596.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.399.557,94	1.394.392,47	1.401.414,67
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.340,99	13.340,99	13.340,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	200.692,06	201.857,53	194.835,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.467.127,00	5.262.000,00	32.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.467.127,00 -	5.262.000,00 -	32.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

FATTURAZIONE ELETTRONICA E SPLIT PAYMENT

L'Organo di revisione invita ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55/2013, al rispetto dei tempi indicati per il monitoraggio dei pagamenti inseriti nella piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) e alla corretta contabilizzazione dell'IVA addebitata dai fornitori, che, per effetto dello split payment, l'Ente deve versare direttamente all'Erario, entro le scadenze di legge.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Organo di Revisione rammenta:

- il rispetto delle disposizioni inerenti il piano straordinario contro le mafie, varato dal Parlamento con legge-delega 13 agosto 2010 n. 136 in vigore dal 7 settembre 2010, e s.m.i. che contiene importanti novità riguardanti i soggetti che stipulano contratti di appalto o fornitura di beni e servizi con la P.A.

- l'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Si invita inoltre al rispetto delle normative in materia di DURC e verifiche Agenzia Entrate Riscossioni, (Ex. Equitalia) ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 600/1973 per pagamenti superiori a 5.000,00 euro.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Verifica della capacità di indebitamento (art. 204, comma 1, del TUEL)

L'Organo di revisione attesta:

- o che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, per l'esercizio in corso dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2021	€ 1.393.172,69
---	----------------

Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.lgs n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	Euro 8.913,04
--	---------------

Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	Euro 8.967,75
---	---------------

Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2023.....	Euro 0,00
---	-----------

Totale complessivo interessi passivi..... Euro 17.880,79

Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021.....	1,28 %
---	--------

- o che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento (previsto al 10% di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12;
- o che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre di ogni anno sulle entrate correnti nonché le proiezioni per il triennio 2023-2025, come illustrato dall'Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali - bilancio di previsione 2023/2025 a cui si rimanda, risultano essere le seguenti:

2023	2024	2025
1,28 %	0,91 %	0,57 %

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	11.082,32	12.548,53	17.880,79	13.454,34	9.055,89
entrate correnti	1.341.606,72	1.651.170,90	1.393.172,69	1.477.207,93	1.600.250,00
% su entrate correnti	0,83%	0,76%	1,28%	0,91%	0,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per oneri finanziari diversi, pari a euro ZERO è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.138.867,35	940.344,57	740.763,29	540.071,23	338.213,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	198.522,78	199.581,28	200.692,06	201.857,53	194.835,33
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	940.344,57	740.763,29	540.071,23	338.213,70	143.378,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	11.082,32	12.548,53	17.880,79	13.454,34	9.055,89
Quota capitale	198.522,78	199.581,28	200.692,06	201.857,53	201.857,53
Totale	209.605,10	212.129,81	218.572,85	215.311,87	210.913,42

Verifica del rispetto del vincolo in materia di indebitamento

(art. 119, ultimo comma, della Costituzione)

L'Ente ha in essere Mutui con Cassa Depositi e Prestiti e con altre Banche e non è prevista, ad oggi, l'assunzione di nuovi mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari negli esercizi 2023-2025.

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del D.lgs n. 267/2000.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. La somma appostata in bilancio è pari ad euro 13.340,99 per tutti gli anni 2023, 2024 e 2025. Per l'anno 2023 e seguenti è stata iscritta come previsto dalla legge una somma pari al 100%, dandosi peraltro atto che, per quanto attiene alle entrate derivanti da eventuali contributi da privati, il relativo accertamento viene prudenzialmente effettuato per cassa.

Il Revisore raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento delle entrate di dubbia esigibilità.

ANNO 2023 (100%)

TITOLI	BILANCIO 2023 a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	878.200,00	2.977,70	2.977,70	-	0,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.400,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	702.650,00	10.363,29	10.363,29	-	1,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.467.127,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.067.377,00	13.340,99	13.340,99	-	0,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.600.250,00	13.340,99	13.340,99	-	0,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.467.127,00	0	0	0	0

ANNO 2024 (100%)

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	878.200,00	2.977,70	2.977,70		0,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.400,00	-	-		0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	698.650,00	10.363,29	10.363,29		1,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.262.000,00	-	-		0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.858.250,00	13.340,99	13.340,99		0,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.596.250,00	13.340,99	13.340,99		0,84
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.262.000,00				0

ANNO 2025 (100%)

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	878.200,00	2.977,70	2.977,70		0,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.400,00	-	-		0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	698.650,00	10.363,29	10.363,29		1,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.000,00	-	-		0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.628.250,00	13.340,99	13.340,99		0,82
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.596.250,00	13.340,99	13.340,99		0,84
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	32.000,00				0

Spese per investimenti

Per gli investimenti sono disponibili le diverse forme di contribuzione da parte di enti sovra comunali; gli oneri di urbanizzazione, le risorse derivanti dal Fondo Sviluppo Comuni Confine - ODI.

Non è prevista in sede di approvazione del bilancio di previsione l'applicazione di Avanzo di Amministrazione.

Non è prevista inoltre l'assunzione di nuovi mutui per la realizzazione di opere pubbliche.

Il programma triennale 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 29/09/2022 e verrà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. 16/01/2018 n. 14.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 93 in data 04/11/2022.

Spese per il personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto Giuntale n. 62 in data 27/07/2022. Sulla citata deliberazione è stato espresso parere favorevole dell'organo di revisione in data 30/09/2022 prot. n. 7209.

Gli stanziamenti per la spesa del personale rientrano nei limiti previsti dalla normativa in essere come risultanze contabili.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.617,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557quater della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 346.639,65;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	395.660,61	237.650,00	229.050,00	229.050,00
Spese macroaggregato 103	1.752,19	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	26.237,56	15.750,00	15.150,00	15.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi personale convenzione (mac. 109)	16.942,42	18.000,00	27.200,00	27.200,00
Altre spese: altre forme lavoro accessorio	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	440.592,78	278.400,00	278.400,00	278.400,00
(-) Componenti escluse (B)	93.953,13	51.885,26	51.885,26	51.885,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	346.639,65	226.514,74	226.514,74	226.514,74

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 346.639,65.

Rispetto dei limiti sul contenimento di talune spese

Il Revisore dà peraltro atto che non sono previsti stanziamenti per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi in ossequio al rispetto dei disposti dell'art.5 comma 2 del D.L. 95/2012 e s.m. e i.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 c.1 L. n.133/2008)

L'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Il piano delle alienazioni è inserito nel DUP per il triennio 2023/2025 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 94 in data 04/11/2022.

Nel triennio 2023/2025 non sono previste alienazioni di immobili di proprietà ne acquisti di nuovi immobili.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 è stata sostituita, a seguito dell'adesione dell'Ente alla nuova contabilità di cui al D.lgs. 118/11, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/4 D. lgs. 118/2014 così come novellato dal d. lgs. 126/2014 e, da ultimo dal D.M. del 20 maggio 2015), formato nella **versione semplificata**, Lo schema del Documento Unico di Programmazione è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 04/11/2022.

Per tale specifico documento l'Organo di revisione ha espresso il parere di coerenza.

EQUILIBRIO FINANZIARIO E PATRIMONIALE COMPLESSIVO

Si segnala, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli EE.LL. più aggiornati, che lo stock del debito residuo al 31/12/2022 (pari ad euro 740.763,29) è pari al 46,29% circa delle entrate correnti previste per il 2023.

Ciò dimostra sufficiente equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo dell'Ente (*appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%*).

Il debito medio pro-capite è pari ad Euro 412,68.

In considerazione di quanto osservato, si segnala che per il triennio 2023-2025 non è previsto alcun ricorso all'assunzione di nuovo indebitamento.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il Comune di Ceto rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 28/12/2018 e smi, come previsto con i comuni, province e comunità montane.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, considerata la sussistenza del presupposto di continuità amministrativa di cui in premessa e preliminare alla presente relazione,

l'Organo di revisione

- o visto l'art. 239 del D.lgs n. 267/00;
- o tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, qui integralmente ripreso;
- o tenuto conto di che, nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha ricevuto, da parte della Corte dei Conti, rilievi a tutela della sana gestione finanziaria dell'ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Ceto, 17 NOV. 2022

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Sbaraini Rinaldo

